



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI



ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
VIA DI VILLA EMILIANI, 48
00197 - ROMA

E, P.C.:

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
VIA XX SETTEMBRE, 97
00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO_Politiche industriali e Tutela
Struttura: DGVESCGC
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0109511 - 03/07/2015 - USCITA

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI
VIA A. BAIAMONTI, 25
00195 – ROMA

AL GABINETTO DEL MINISTRO
SEDE

AL DR. PROF. MARIO BASILI
PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DELL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

OGGETTO: Ente Nazionale per il Microcredito. Bilancio Consuntivo 2014

Il Bilancio consuntivo 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 aprile 2014, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 97/2003 ed è stato predisposto in conformità al vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Nazionale del Microcredito.

Dall'analisi della documentazione, inviata a questa Direzione generale in data 10 aprile 2014, emergono le seguenti risultanze:

- dal rendiconto finanziario (al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali), con riferimento alla gestione di competenza, si registrano entrate accertate pari a 1.601.599,27 € ed impegni per 1.814.380,54 € e, pertanto, risulta un disavanzo di competenza pari a 212.781,27 €;



- con riferimento alle spese correnti, gli impegni per le spese “di funzionamento” coprono circa il 73% del totale, mentre quelli per “interventi istituzionali” il 23% circa; invece, tra le entrate correnti, quelle derivanti dal contributo di funzionamento a valere sul bilancio di questo Ministero rappresentano il 93,38% totalità di tali entrate;

- considerando anche le partite di giro e le contabilità speciali, le entrate accertate totali sono pari a 3.744.848,88 €, mentre gli impegni sono 3.960.746,58 €, con un disavanzo di competenza pari a 215.897,70 €.

- al bilancio sono allegate le risultanze al 31/12/2014 di tre progetti gestiti in contabilità separata a valere sul Fondo sociale europeo: “Capacity Building”; “Servizi per il Lavoro” e “Monitoraggio e valutazione del microcredito in Italia” che presentano tutti avanzi finanziari;

- il fondo di cassa al 31/12 è pari a 1.551.906,60 € e la situazione amministrativa è positiva in quanto presenta un avanzo di 1.478.726,84 € di cui disponibile per 575.613,91 €.

- il conto economico presenta un valore della produzione di 1.601.599 €, diminuito rispetto al 2012 a causa della decurtazione del contributo di funzionamento da parte di questa Amministrazione ai sensi della normativa sul contenimento spese; risulta invece trascurabile l'aumento delle entrate da prestazioni di servizi. I costi della produzione hanno registrato complessivamente un aumento di circa il 38%, nonostante nella Relazione illustrativa e negli altri documenti allegati al bilancio non emerge un aumento del giro d'affari. Il risultato netto è negativo per 218.011 € (in controtendenza rispetto all'anno precedente dove si è registrato un consistente utile) con una conseguente riduzione del patrimonio netto.

- sono notevolmente cresciuti sia i residui passivi (336.642,21€) che i debiti verso i fornitori (318.837 €).

Tutto ciò premesso, dall'analisi dei dati emerge un risultato di amministrazione positivo che evidenzia la capacità dell'Ente di acquisire ricchezza ma, considerati i disavanzi finanziari ed economici, è opportuno segnalare la necessità di una maggiore attenzione ai costi di struttura, ciò anche in presenza del previsto aumento del contributo di funzionamento per il 2015 e l'allargamento delle “opportunità di business” offerto da alcune recenti norme.

Con riferimento alla normativa sul contenimento delle spese pubbliche, si prende atto della riduzione delle spese per consumi intermedi (meno 314.000 €) e dell'applicazione delle altre misure



di contenimento delle spese, ma si invita codesto Ente a fornire chiarimenti riguardo alle spese per missioni, convegni e alla corretta riduzione dei consumi intermedi così come richiesto dal competente Ufficio VII dell'Ispettorato Generale di Finanza in quanto gli impegni registrati sui competenti capitoli di spesa eccedono comunque i limiti previsti, rispettivamente, dall'art. 6, commi 6 e 12, del D.L. 78/2010 e dall'art.8, comma 3 del D.L. 95/2012.

Considerato quanto sopra e tenuto conto altresì delle informazioni integrative in ordine ad alcuni capitoli di spesa fornite da codesto Ente su richiesta di questa Direzione generale, nonché dei pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori nella Relazione di competenza e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 48624 del 12/06/2015, si approva il documento in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Simonetta MOLETTI)